



Finmeccanica, l'utile trimestrale netto è di 111 milioni di euro. Cresce l'indebitamento finanziario

Il direttore finanziario Pansa ha commentato i dati trimestrali



“Sono fiducioso sul fatto che riusciremo a mantenere i target” su ricavi e ebita aduste, lo ha dichiarato il condirettore generale e direttore finanziario di Finmeccanica Alessandro Pansa durante una conference call sui nove mesi. Nello specifico Pansa ha detto di attendersi riguardo ai ricavi, stimati tra 17,1 e 17,7 miliardi, di "stare sulla parte alta forchetta", mentre sull'Ebita Adjusted, per cui si stima un margine sui ricavi intorno al 9,1%,

l'attesa e' tra 1,55 e 1,62 miliardi. Per gli ordini del prossimo anno Finmeccanica conferma la previsione di 22 miliardi.

La conference call viene a seguito dell'approvazione da parte del consiglio di amministrazione della relazione sui conti del terzo trimestre. L'utile netto trimestrale del gruppo è di 111 milioni di euro, al netto della quota terzi, in crescita del 26% rispetto allo stesso periodo del 2008, con un aumento del 27% dei ricavi.

Nei primi nove mesi di quest'anno l'utile netto di competenza di Finmeccanica è di 328 milioni, in calo del 10, 13% rispetto al 2008, mentre i ricavi sono aumentati del 30%, da 9.688 a 12.640.

Pansa ha ribadito la necessita di una diversificazione geografica verso i mercati a maggior sviluppo perché, ha detto Pansa, "nel 2010 i mercati occidentali saranno stagnanti". Nei primi nove mesi gli ordini sono stati pari a 13,65 miliardi.

Riguardo all'indebitamento finanziario netto, pari 5.220 (a fine 2008 era di 3.383) Pansa si attende per fine 2009 un "peggioramento rispetto alle previsioni".